data copia
e C.F.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Foreste e Fauna
Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana
Via Temanza 4 – 38051 Borgo Valsugana
Tel. 0461755802 – Fax 0461755803
E-mail uff.forestaleborgo@provincia.tn.it

CERTIFICATO
UNI EN ISO 14001
OHSAS 18001

Borgo Vals. 12 APR. 2016

Protocollo: S044-30/2016/186598/11.3
(da citare nella risposta)

Oggetto: Comune di Scurelle.
Progetto di taglio prodotti legnosi
n. **236/2016/2**
di data 31 marzo 2016
denominato
PARTI.

Al Comune di Scurelle

Alla
Stazione Forestale di Castel Ivano

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, l'allegato progetto di taglio.
Distinti saluti

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE
SERVIZIO FORESTE E FAUNA

IL DIRETTORE DELL' UFFICIO
dott. Marco Olivari

Ir

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
PROGETTO DI TAGLIO DI PRODOTTI LEGNOSI

Mod.H1		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE PIANO: 236 (2014-2023) PROGETTO n.: **236/2016/2** ANNO: 2016 Suppletivo al n.

Il sottoscritto **dott. Giorgio Messina** firmatario del presente progetto di data **31/03/2016**

☑ funzionario PAT - UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI BORGO VALSUGANA

☐ dottore iscritto all'ordine degli agronomi e forestali della provincia di ..... al numero,.....
su richiesta del **COMUNE DI SCURELLE**

☐ Viste le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di assestamento compilato ai sensi dell'art. 130 del R.D.L. 23.12.1923, n. 3267, *ovvero*

☑ Viste le indicazioni e lo stato di attuazione del piano di gestione aziendale o il piano semplificato di coltivazione redatto ai sensi dell'art.57 della L.P.10/2007, *ovvero*

☑ Viste le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.

☐ visto il progetto di taglio principale n di data ed i seguenti eventi sopravvenuti non previsti nel progetto iniziale consistenti in

ha proceduto, nel bosco denominato **PARTI**, alla contrassegnatura di prodotti legnosi ad **Uso Commercio**, in conto ripresa dell'anno **2016**.

LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO OGGETTO DELL'INTERVENTO:

PROPRIETA' SOGGETTA A PIANIFICAZIONE AZIENDALE	Codice Piano: 236 Denominazione Piano: COMUNE SCURELLE Numero Particella: 11
PROPRIETA' NON SOGGETTA A PIANIFICAZIONE AZIENDALE	

ALLEGATI:

☑	Cartografia in scala 1:10.000 dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
☑	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
☑	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
☐	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
☐	Altro:

MODALITA' DI CONTRASSEGNATURA DEI PRODOTTI

Le piante da sottoporre a taglio sono state contrassegnate con le modalità indicate al punto 1 delle disposizioni concernenti l'utilizzazione.

MISURAZIONE E STIMA DEI QUANTITATIVI DA TAGLIARE

Le piante contrassegnate risultano nelle seguenti classi diametriche

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	6	7	15	20	22	25	29	26	34	30	19	18	22	25	-
Abete bianco	-	2	3	-	-	2	2	-	2	-	1	-	-	-	-
Faggio	-	-	3	2	2	-	4	1	1	1	-	-	-	-	-
Altre latifoglie	-	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	6	10	22	22	24	27	35	27	37	31	20	18	22	25	

La resa probabile delle piante da utilizzare con diametro superiore a 17,5 cm risulta essere di

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (m³)	Volume tar. presunto (m³)	Legname da opera presunto (m³)	Combustibile Presunto(t)
Abete rosso	292	736,08	-	635	63
Abete bianco	12	17,68	-	15	2
Faggio	14	18,79	-	-	15
Altre latifoglie	2	0,54	-	-	-
TOTALI	320	773	-	650	80

Il volume tariffario assegnato ammonta a 774 (stanghe 0,67) m³, di cui ai fini della ripresa **773** m³
La superficie totale a fustaia interessata dal taglio ammonta ad ha 6.

CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO [1]

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura/Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume [2] (m³ tar)
1	01	14	08	41	6	-
				Totale	6	0

[1] = vedi codifica

[2]= da valorizzare qualora le motivazioni siano riconducibili a perturbazioni naturali

CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICAIA	
PERTURBAZ. ANTROPIC.IE	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	21. TAGLIO DI CURAZIONE
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	22. DIRADO SELETTIVO
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	31. TAGLIO A FESSURE
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	32. TAGLIO A BUCHE
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	41. T.SUCC. PERI'EZ.
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	
	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	51. TAGLIO DI SGOMBERO
PERTURBAZIONI NATURALI	13.PECCETA ALTOMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	52. TAGLIO MARGINALE
21.INCENDI	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		
22.SCHIANTI DA VENTO	15.LARICI CEMBRETA		61. CEDUO MATRICINATO
23.SCHIANTI DA NEVE	16.LARICETO SECONDARIO		62. CEDUO SEMPLICE
24.VALANGHE			63. CEDUO A STERZO
25.FRANE			
26.BOSTRICO			71. CONV. A FUSTAIA
27.ALTRE PATOLOGIE			72. CONV. A CEDUO
28.ALTRE PERT. NATURALI			
			81. TAGLIO A RASO

ASSORTIMENTAZIONE STIMATA (valutazione fatta a soli fini statistici)

Specie legnosa	Totale legname da opera Presunto	A. Travame/Paleria grossa	B. Tronchi a fondo da sega	C. Altri assortimenti	D. Legna per uso energetico
Abete rosso	635	-	635	-	63
Abete bianco	15	-	15	-	2
Faggio	-	-	-	-	15
Altre latifoglie	-	-	-	-	-
Totale	650	-	650	-	80

Totale legname da opera presunto= A+B+C; A= Legname da travatura; B= Bottoli, Tronchi da sega, Assortimento unico, Imballaggi, Bore; C= Punte e scarti, paleria, sottomisure, non assegnato;
Legna per uso energetico=D (totale combustibile presunto: legna da ardere, cippato)

MODALITÀ DI ESBOSCO E ALLESTIMENTI TEMPORANEI NECESSARI

L'esbosco potrà avvenire con le seguenti modalità e per la sua realizzazione sarà necessario/possibile predisporre in fase di utilizzazione i seguenti allestimenti temporanei, che dovranno essere smantellati a fine lavori

Esbosco con gru a cavo forestale lungo tre linee progettate e realizzate dalla ditta utilizzatrice, sfruttando i varchi individuati in fase di martellata.

Eventuali ulteriori piante che dovessero essere utilizzate per la realizzazione di tali allestimenti o per altri eventi sopravvenuti, sono soggetti a nuova autorizzazione/dichiarazione di inizio attività, con la presentazione di un progetto di taglio suppletivo, qualora siano superiori al 10% del quantitativo assegnato e comunque superiori a 30 mc dendrometrici.

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Prelievo per ampi gruppi di piante mature in pecceta secondaria, articolata in grossi gruppi di età differenti. Buone potenzialità per il faggio e l'abete bianco. Rinnovazione naturale presente nelle aperture, ove non invase da nocciolo o altre specie pioniere. Allegerito il bordo della rampa a monte della strada forestale "Parti".

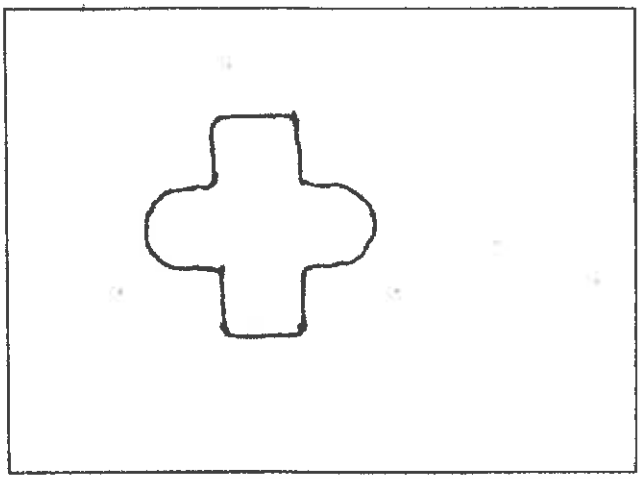
STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in **Euro 45,00 al m^3** per il legname ed Euro alla t per la legna, per un valore complessivo del lotto di **Euro 29.250,00**.
Il lotto è riferibile al parametro 1.

DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'UTILIZZAZIONE

1. Modalità di contrassegnatura

☑ Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente



☑ Il materiale legnoso viene contrassegnato nell'area indicata con la cartografia 1:10.000 allegata.
☑ Il segno del martello, posto ai piedi della pianta, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.

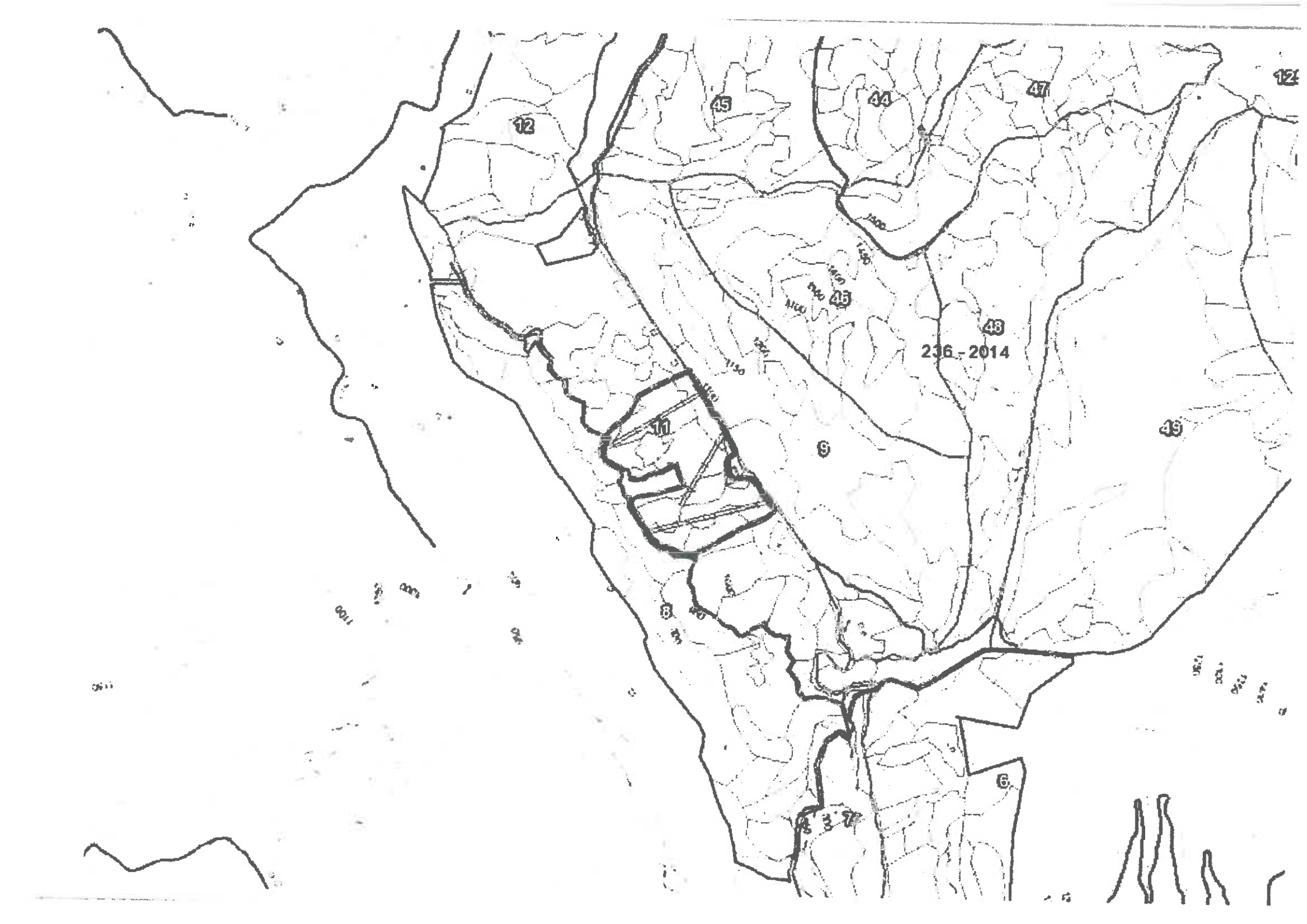
2. Altre prescrizioni

☑ L 'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale.
☑ Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di validità del presente progetto.
☑ Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 10, lettera C, del Regolamento di Servizio, la sorveglianza sull'esatta applicazione dello norme sopra richiamate
☑ L'accantonamento sul fondo forestale di cui all'articolo 12 lettera a) del regolamento 03.11.2008, n. 51, viene calcolato in **€ 2.925,00 (DUEMILANOVECENTOVENTICINQUE/00)** pari al 10% del valore stimato del lotto. La commissione forestale può stabilire deroghe e modalità diverse che comunque facciano salva l'entità e l'introito degli accantonamenti.
☑ L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
☑ Altre prescrizioni: Nel caso di utilizzo della strada forestale delle "Parti" per una parte dell'esbosco, dovranno essere utilizzati mezzi idonei e carico dimensionato alle caratteristiche limitate della strada.

Borgo Valsugana, 31 marzo 2016

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE – SERVIZIO FORESTE e FAUNA – BORGO VALSUGANA

Il tecnico incaricato
dott. Giorgio Messina


12
45
44
47
45
48
236 - 2014
11
9
49
6

Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

PIEDILISTA N.	236/2016/2/1	DATA CONTRASSEGNATURA	31/03/2016	LOTTO	2	ANNO	2016
PARTICELLA N.	11	PROPRIETÀ	COMUNE DI SCURELLE	COD.PIANO	236	PIANO	COMUNE SCURELLE

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Diam.		tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	6	tariffa	-	tariffa	6	tariffa	-	tariffa	6		
cm.	cl.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
15	0	6	0,67	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	0,67
20	1	7	1,77	2	0,46	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	0,18	10	2,41
25	2	15	6,82	3	1,29	-	-	-	-	-	-	3	1,07	-	-	1	0,36	22	9,54
30	3	20	14,26	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,19	-	-	-	-	22	15,45
35	4	22	22,42	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1,79	-	-	-	-	24	24,21
40	5	25	34,11	2	2,81	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	36,92
45	6	29	50,49	2	3,67	-	-	-	-	-	-	4	6,71	-	-	-	-	35	60,87
50	7	26	55,76	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,15	-	-	-	-	27	57,91
55	8	34	87,54	2	5,58	-	-	-	-	-	-	1	2,66	-	-	-	-	37	95,78
60	9	30	91,03	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3,22	-	-	-	-	31	94,25
65	10	19	67,02	1	3,87	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	70,89
70	11	18	73,04	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18	73,04
75	12	22	101,7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	101,7
80	13	25	130,12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25	130,12
85	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0
TOTALE		298	736,75	12	17,68	-	-	-	-	-	-	14	18,79	-	-	2	0,54	326	774

Mod.H4a – SCHEDA TECNICA DI SINTESI UTILIZZAZIONI A CARICO DELLA RIPRESA VOLUMETRICA (FUSTAIA)

PROPRIETÀ	COMUNE DI SCURELLE			LOTTO	2	ANNO	2016	NOME LOTTO	PARTI
COD.PIANO	236	PIANO	COMUNE SCURELLE				IN CONTO RIPRESA ANNO		2016

SPECIE		Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI	
Particella	Compresa	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.	n.piante	volume mc.
11	A	292	736,08	12	17,68	-	-	-	-	-	-	14	18,79	-	-	2	0,54	320	773,09
TOTALE		292	736,08	12	17,68							14	18,79			2	0,54	320	773

COMUNE DI SCURELLE

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza don Clemente Benetti, 2
38050 SCURELLE (TN)
Tel. 0461/762053 - Fax
0461/763670
e-mail:
info@comune.scurelle.tn.it
C.F. e P. IVA 00301120226

Prot. n.

Scurelle, 17 ottobre 2016

OGGETTO: Caratteristiche pericolosità lotto **"parti" sez 11**

lotto "parti" del comune di **SCURELLE**
progetto di taglio n. 236/2016/5 di data 10 agosto 2016
Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana

atto a dare mc 650 netti

Le fonti di potenziale pericolosità derivanti dai lavori di allestimento ed esbosco del legname del lotto in esame sono :

- Pericolo per movimentazione tronchi su strada del crucolo in località Brentana e su piazzale crucolo.
- Pericolo per presenza di edificio di proprietà comunale sotto a una linea
- Pericolo per strada forestale denominata "strada Parti"
- Pericolo per cabaletta interrata contenente cavi elettrici posta a valle delle linee di pescante forestale.
- Pericolo per il montaggio delle linee di pescante forestale che va ad interessare la strada della Val Campelle prima del rifugio Crucolo .

- La particella boschiva interessata al taglio presenta pendenza media, il lavoro di taglio ed esbosco risulta quindi agevole.

Il Custode Forestale
Paterno Elvio